

Come aumentare il turismo LIGURE

I flussi turistici ormai si muovono “veicolati” dalla “VISIBILITA” e dagli “EVENTI”.
L’esempio più clamoroso è la piccola Repubblica di S.Marino. E’ meta di un notevole turismo UNICAMENTE perché “attratto” dal fatto che è una “Repubblica indipendente”, con una sua Storia, ecc.... Se, per caso, S.Marino perdesse la sua indipendenza e diventasse uno dei tanti Comuni della Provincia di Rimini, dopo pochi anni NESSUNO saprebbe più nemmeno DOVE è S.Marino !!! Le tre Repubbliche baltiche Estonia, Lettonia e Lituania hanno conosciuto un notevole afflusso di turismo INTERNAZIONALE da quando sono diventate INDIPENDENTI. Quando facevano parte dell’impero sovietico erano semplicemente la “periferia” di tale impero.

Su questa scia, basterebbe che la Regione Liguria, quale organismo rappresentativo di TUTTA la Comunità Ligure, attuasse la semplice azione di far sapere a TUTTO il MONDO, che “si è scoperto” che la LIGURIA ha il DIRITTO INTERNAZIONALE di poter RI-tornare indipendente, perché non ha MAI votato i plebisciti di annessione all’Italia, come invece hanno fatto le altre regioni italiane. Questa “semplice dichiarazione” darebbe una “visibilità” IMMENSA nell’opinione pubblica mondiale. TUTTI i mezzi di informazione verrebbero per “curiosare” e quindi per far conoscere a tutti, la STORIA della Liguria, ecc..ecc...

e tutto il mondo scoprirebbe la LIGURIA!

SI SAREBBE CREATO un “EVENTO” mediatico con pochissima “spesa” che darebbe un “ritorno turistico” enorme !!!

E’ indubitabile che poi occorra ANCHE una “POLITICA del TURISMO” che CONVINCA i turisti, richiamati dall’evento mediatico, a RITORNARE e pubblicizzare la Liguria nei loro Paesi.

Ormai, dopo anni di ricerche, NON ESISTONO PIU’ DUBBI:

la LIGURIA ha TUTTI i diritti internazionali di poter RITORNARE ad essere una Nazione indipendente, perché non ha MAI votato i plebisciti di annessione all’Italia, come invece hanno fatto le altre regioni italiane. PLEBISCITI che lo stesso presidente della repubblica italiana Carlo Azeglio Ciampi ha dichiarato e scritto essere stati “un momento fondamentale” dell’unità italiana (“Il Secolo XIX” del 18 marzo 2004).

Pertanto d’ora in poi non ci occuperemo più di tali PROBLEMI storici.

Sono diventati CRONACA! Sul sito Internet www.mil2002.org si può trovare tutta la relativa documentazione e sul sito www.liguriaindipendente.org si possono avere RISPOSTE immediate ai vari quesiti.

Il M.I.L. si occuperà di come, positivamente, portare avanti una strategia che, GRADUALMENTE, “convinca” i Cittadini, la Gente, le Istituzioni, gli attuali Partiti, le Associazioni culturali, ecc.ecc.... della “CONVENIENZA” (morale, politica ed economica), che ha tutta l’attuale Comunità Ligure a

semplicemente iniziare ad intraprendere la strada
che ci riporti a quella indipendenza che abbiamo avuto per oltre 700 anni.

Questa è una “proposta” che il M.I.L. fa nell’INTERESSE di TUTTO il turismo Ligure. Può essere “migliorata e motivata diversamente”, ecc.....**PENSIAMOCI e RIFLETTIAMOCI!!!**

Genova mercoledì 7 settembre 2005

M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure il presidente Vincenzo Matteucci Cell. 349-5423945
Via Banderali 2/5 16121 Genova il segretario Franco Bampi Cell. 320-4367060
Tel e Fax 010-585263 E-mail mil@mil2002.org Internet www.mil2002.org